

Fidenza, 8 licenziamenti alla Packital Project

Cgil contro l'azienda che non ha attivato gli ammortizzatori sociali: dimostrazione lampante di una mancanza assoluta di volontà di risolvere i problemi e del disprezzo assoluto per il futuro di una decina di famiglie

Lo leggo dopo

Nello stillicidio di aziende grandi e piccole che riducono gli organici o cessano direttamente la loro attività, anche il territorio di Fidenza è interessato da una chiusura che comporterà la perdita di 8 posti di lavoro. La Packital Project, ubicata nel quartiere Carzole, infatti, ha già comunicato con lettera raccomandata agli otto malcapitati propri dipendenti, la loro sorte. Ne dà notizia in una nota la Cgil.

"Si tratta di una azienda che opera nel territorio fidentino da oltre 20 anni e che ha raggiunto, grazie alla capacità e dedizione delle maestranze, livelli di eccellenza nella realizzazione di apparecchiature di controllo pesi e metal detector per l'industria alimentare e chimica.

Tra i lavoratori ve ne sono di tutte le generazioni e di tutte le condizioni personali e individuali: dal giovane neoassunto, a quello che tra due anni avrebbe maturato la pensione, dal celibe, a quello con familiari e mutuo a carico.

Quello che, secondo la Fiom Cgil provinciale e la Camera del Lavoro di Fidenza, davvero avvilisce e rende molto poco orgogliosi di avere come concittadini una tale classe di imprenditori privati, è il fatto che non ci si trova affatto davanti ad una azienda con problemi di bilancio, né in condizioni finanziarie problematiche, tanto è vero che precedentemente ad una decisione datoriale tanto drastica, quale quella del licenziamento in tronco, non è stato approntato alcuno strumento di ammortizzazione sociale, tipo Cigo o Contratti di Solidarietà, ai quali pure l'azienda potrebbe attingere. Secondo il sindacato questa è la dimostrazione lampante di una mancanza assoluta di volontà di risolvere i problemi in altro modo e del disprezzo altrettanto assoluto per il futuro di una decina di famiglie.

Le Istituzioni locali, secondo Cgil di Fidenza e Fiom provinciale, non possono proseguire a far finta di ignorare le tante situazioni come quella di Packital. Sarebbe piuttosto il caso di compiere ogni sforzo, a partire dall'approntamento di appositi tavoli di crisi locali, dove valutare attentamente l'impatto sociale di tali scellerate scelte imprenditoriali".

(05 novembre 2012)

© RIPRODUZIONE RISERVATA